



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



CONVIVIALE DEL 24 maggio 2018
“Restyling del Centro
Piacentiniano”

Relatore arch. Maria Claudia PERETTI

PROSSIMA CONVIVIALE: giovedì 7 giugno 2018
“Interclub con
RC Bergamo Ovest e RC Amersham (UK)”
conviviale presso il Golf Club Parco dei Colli

Appuntamenti
da segnare in agenda [PAG. 4](#)

Struttura e location del Club
[PAG. 5](#)

Vita del Club
[PAG. 6 - 10](#)
I nostri service

PARLIAMO (A CUORE
APERTO) DI
FONDAZIONE ROTARY

dai nostri soci

**Ufficiale: la “Resurrezione di
Cristo” dell’Accademia Carrara
è di Andrea Mantegna**

La scoperta è nata da uno studio, realizzato in
concomitanza con la pubblicazione del catalogo
“Accademia Carrara, Bergamo - Dipinti italiani del
Trecento e del Quattrocento”, curato da Giovanni
Valagussa

Luca Bassi



Notizie dal Distretto [PAG. 11](#)
Congresso a.r. 2017-2018
presso Ville Ponti a Varese

Notizie dai Gruppi Orobici 1-2
[PAG. 12 - 13](#)

50° RC Bergamo Città Alta

Version française [PAG. 14](#)
Deutsch Version [PAG. 15](#)

Lo spirito di servizio del Rotary si esprime al meglio quando partecipa attivamente alle scelte evolutive della propria città. Ecco perché siamo sempre interessati alle proposte che nascono dal territorio.

“Il Restyling del Centro Piacentiniano”

relatore Maria Claudia PERETTI

La serata è stata aperta dal Presidente Marco ROSSINI con le congratulazioni al nostro socio Giovanni VALAGUSSA, conservatore all'Accademia Carrara di Bergamo, che recentemente ha scoperto un dipinto del pittore quattrocentesco Andrea Mantegna. Dipinto relegato da anni nei magazzini della pinacoteca e riscoperto in occasione del nuovo catalogo “Accademia Carrara, Bergamo - Dipinti italiani del Trecento e del Quattrocento” curato proprio da Valagussa. (vedi art. a pag. 9).

E' un evento che ha avuto una evidenza internazionale. Tutto ciò ci rende molto orgogliosi e speriamo che nel prossimo futuro venga raccontato in una conviviale come è stato possibile tale scoperta e venga illustrato (meglio raccontato perché Giovanni ci ammaglia sempre con i suoi racconti pittorici) la preziosità di tale dipinto.

Il Presidente nel salutare i convenuti ha detto “... Questa sera siamo numerosi ed abbiamo come relatore l'arch. PERETTI che ci parlerà del progetto di Piazza Dante. Che ci tiene a dire che è stato fatto in collaborazione con un team colleghi in forma interdisciplinare. Alla mia sinistra abbiamo “mister trenta milioni”. Io dico sempre che il nostro Club è speciale. Che abbiamo dei soci ... di un certo peso. E anche oggi abbiamo avuto la dimostrazione perché, effettivamente è un po' mancato negli ultimi mesi, per diciamo che ci ha dato un'ottima giustificazione. E' l'uomo della settimana (citato anche dal WSJ) e gli chiedo di darci un flash di quanto è successo nel mondo dell'arte con la sua

scoperta. La sua scoperta ha arricchito la nostra città non solo dal punto di vista artistico, ma anche dal punto di vista economico. (il valore della tela è schizzato a cifre iperboliche).

Grazie Giovanni. Sono orgoglioso per tutto questo.”

La parola è poi passata a Giovanni VALAGUSSA il quale si è scusato per le sue assenze “giustificate” dicendo che “questo lavoro, questo catalogo dei dipinti della Carrara del 300-400, è stato veramente molto faticoso. Ho dedicato tutto il mio tempo a questo. Il risultato è andato ben oltre delle più rosee aspettative, perché sia come risultato in sé sia come eco sulla stampa. E' stata una cosa che nessuno di noi si sarebbe mai immaginato. E' stata una cosa molto bella ed emozionante.

La mia ricerca è anche la prosecuzione di un vostro progetto che avete sostenuto circa cinque anni fa e riguardava il restauro di alcuni quadri dell'Accademia.”

La serata è continuata con la relazione dell'arch. Maria Claudia PERETTI.

E' stata una esposizione molto avvincente e chiara pur limitata nel tempo. Infatti l'arch. PERETTI ha voluto lasciare al dibattito gli eventuali approfondimenti privilegiando una esposizione prima storica del progetto, poi, sulla metodologia con la quale si è cercato di rispondere al quesito posto nel bando di gara per poi illustrare alcuni dettagli del masterplan che è risultato vincitore.

Correttamente l'arch. PERETTI ha voluto citare i professionisti che hanno fatto parte del Gruppo di Progettazione: Carlo Peretti, Simone Zenoni, Gianluca Gelmini e Elena Franchioni.

“... per capire la genesi del progetto – ha detto l'arch. PERETTI – occorre conoscere come l'amministrazione comunale è giunta alla formulazione del bando di gara che ha comportato anche una variante al PGT di Bergamo. Un bando di gara che, pur lasciando margini di progettualità, era molto vincolante, anche dal punto di vista di impegno economico.

Il progetto di masterplan per il riordino del

Centro Piacentiniano (area che non è solo quella che gravita alla piazza Dante ma che si estende tutta lungo l'asse del Sentierone e coinvolge parecchi edifici pubblici.

L'approccio interdisciplinare ci ha permesso di valutare in modo molto approfondito, sia dal punto di vista storico, che socio-ambientale la perdita di attrattiva del centro e identificare alcune cause. La nostra proposta riguarda proprio una soluzione per rimuovere tali cause.”

Un proposta «attenta al valore identitario del luogo»: questa è la natura vincente del progetto, così come ha scritto la Commissione aggiudicatrice. Infatti, della proposta vincitrice, la commissione giudicatrice ha apprezzato in modo particolare «la misura e la ponderatezza con cui il progetto affronta le tematiche del concorso» attraverso una soluzione che «sviluppa una strategia di valorizzazione del Centro Piacentiniano per interventi minimali, incentrati soprattutto sulla riprogettazione delle pavimentazioni e sul ruolo protagonista del verde come nuovo connettivo», partendo da un «atteggiamento di rispetto per l'esistente che riconosce il valore identitario degli spazi piacentiniani, mettendone in risalto le potenzialità d'uso al momento solo parzialmente valorizzate».

Oggetto della riqualificazione è un luogo di grande valore per la città, dal punto di vista storico, architettonico, urbanistico e culturale, realizzato nei primi trent'anni del Novecento, su progetto dell'architetto Marcello Piacentini e dall'ingegnere Giuseppe Quaroni. Aggiornare tale complesso sistema insieme agli usi, agendo

sugli spazi urbani aperti, comprese le piazze, e ripensando alcuni immobili in disuso o sottoutilizzati, era il tema.

I progettisti hanno previsto l'implementazione del verde e la realizzazione di nuove pavimentazioni che migliorano la leggibilità degli spazi. Per piazza Dante hanno pensato ad un nuovo ingresso per l'ex Albergo Diurno. L'ex Diurno è una struttura sotterranea che si estende per circa 1200 metri quadri al di sotto della piazza e che, pensato come rifugio antiaereo durante la Seconda Guerra mondiale (ma mai utilizzato per questo scopo), venne poi impiegato come "albergo diurno", nome con il quale si indicavano dei centri che includevano diverse attrezzature, quali: bagni pubblici, terme, docce, barbieri e nel caso di Bergamo c'erano anche attività di svago. L'ingresso agli spazi ipogei, pensato dal raggruppamento vincitore, è un segno deciso, ma sensibile verso il contesto. Importante anche l'intervento su piazza Cavour (si veda la seconda immagine della gallery), per valorizzare la quale si è pensato a un sistema di verde e ad una vasca ovale intorno al monumento di Donizetti.

Dopo l'esposizione dell'arch. PERETTI è seguito un dibattito che ha coinvolto diversi ospiti e soci. Il tempo, sempre tiranno, ha obbligato il Presidente ROSSINI a sintetizzare gli interventi lasciando, però, spazio dopo la conviviale ai soci “super” interessati per un colloquio diretto con la relatrice.

La conviviale si è conclusa, dopo un caloroso ringraziamento alla Relatrice, con il classico tocco di campana.

CLICCA SULLA FOTO PER
VEDERE LA RASSEGNA
FOTOGRAFICA O IL VIDEO
DELLA CONVIVIALE



foto



video



Su proposta del Presidente è possibile scaricare le singole fotografie della conviviale.

Per ragioni di privacy occorre fare una richiesta specifica inviando una email al seguente indirizzo:

RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM

Appuntamenti da segnare in agenda

giovedì 7 giugno INTERCLUB CON RC BERGAMO OVEST E RC AMERSHAM (UK)



Amersham is an historic market town in the heart of the beautiful Chiltern Hills in Buckinghamshire.

Members of the Rotary Club of Amersham devote much time and effort to serving the local community as well as supporting national and overseas charities. We also have a lot of fun.

Amersham è una storica città di mercato nel cuore delle splendide colline Chiltern nel Buckinghamshire.

I membri del Rotary Club di Amersham dedicano molto tempo e sforzi a servire la comunità locale e a sostenere associazioni di beneficenza nazionali ed esteri. Ci siamo anche divertiti molto.

President

David Bevan



Secretary

Pat Armstrong PHF



Treasurer

Peter Clark PHF



Passaggio delle consegne del Club: 21 giugno 2018

STRUTTURA E LOCATION



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Ian H.S. RISELEY

DISTRETTO 2042



Governatore
Nicola
GUASTADISEGNI

Segretario: Laura BRIANZA

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore
Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Marco ROSSINI

Vice Presidente
Fulvia CASTELLI

Segretario
Anna VENIER

Past President
Clemente PREDÀ

Tesoriere
Alberto CIAMBELLA

Presidente Eletto
Piero MINETTI

Prefetto
Delfina FAGNANI

Consiglieri
Maria Grazia ARDITI – Pier Paolo BONFIRRARO - Paola BRAMBILLA
- Andrea CATTANEO – Massimo COLLEONI - Emanuele CORTESI –
Antonio DI MARCO - Edoardo GERBELLI - Corrado PEREGO - Alberto
RAVASIO – Giuseppe STEFANELLI

*Gruppo Redazione: Maria Grazia Arditi - Bruno Bernini - Paola
Brambilla - Tinin Brizio - Fulvia Castelli - Matteo Ferretti - Edoardo
Gerbelli - Emanuela Lanfranco - Alberto Ravasio - Nicoletta Silvestri -
Beppe Stefanelli - Andrea Vecchi - Anna Venier*

VITA DEL CLUB



Silvestri Nicoletta	01 giu
Cortinovis Renato	14 giu
Lanfranco Emanuela	18 giu
Fagnani Delfina	26 giu

le conviviali del mese

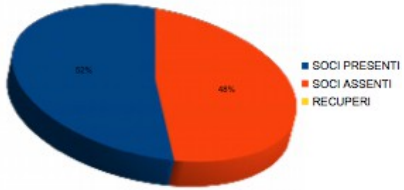
Maggio

31 Conviviale sospesa

Giugno

07 Interclub con RC Bergamo
Ovest e RC Amersham (UK)
14 Parliamone tra noi
21 Passaggio delle consegne

presenze alla conviviale del 24 maggio 2018

Soci presenti +Onorari	27	
Coniugi	5	
Ospiti dei Soci	8	
Ospiti del Club - in visita da altri Club	1	
Totale	41	
Soci presso altri Club: Edoardo GERBELLI alla Commissione Distrettuale Rotary Fondation - Dario LA FERLA presso RC Huntsville Alabama (USA)	0	

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2017 SONO 60 DI CUI: ATTIVI 56 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 5 - ONORARI 4

i nostri service

PARLIAMO (A CUORE APERTO) DI FONDAZIONE ROTARY

Generalmente consideriamo il nostro contributo alla Rotary Fondation come una gabella dovuta alla nostra adesione al Rotary International. Questo modo di pensare è il risultato per la maggior parte dei rotariani di una carenza conoscitiva della Fondazione e dei benefici che produce in tutto il mondo. Atteggiamento questo alquanto superficiale ed irritante, ma che ha una sua ragione nel fatto che accogliamo nella nostra associazione membri che non hanno nessun interesse all'attività di servizio del Rotary, ma che considerano la loro partecipazione alle conviviali alla stregua di una rimpatriata tra amici. Se da una parte queste sono alcune ragioni della disaffezione o indifferenza dei soci verso la Fondazione, dall'altra parte c'è molta impreparazione nei Presidenti nel comunicare al Club gli obiettivi umanitari che essa sostiene con grande successo. Troppo spesso la nostra visuale di service è limitata alla ricerca di associazioni alle quali dare il nostro contributo. E' bene essere molto chiari a tal proposito. Non è service l'elargizione di contributi a varie associazioni di volontari. E' beneficenza. E noi non facciamo beneficenza. Usiamo il termine service al posto di progetti proprio perché il nostro impegno a favore dell'umanità ci deve coinvolgere in prima persona. Diamo il nostro contributo (non solo in termini di soldi) mettendo a loro disposizione la nostra professionalità. Convinti che così facendo possiamo contribuire alla formazione di un

mondo migliore e più solidale. Mi viene in mente la campagna promozionale che il Rotary International ha fatto in occasione della celebrazione dei suoi cento anni di vita. Una serie di manifesti in cui si sintetizzava l'azione di servizio del Rotary. Li voglio qui ricordare:

E' VERO, CI MPIACE DARE LEZIONE AGLI ALTRI

E' VERO, DOVE SIAMO NOI C'E' SEMPRE UN RINFRESCO

E' VERO, CI PIACE ORGANIZZARE CENE

E' VERO, CONOSCERE PROFESSIONISTI AFFERMATI AIUTA

E' ovvio che l'accettazione di tale stile di vita comporta grande sacrificio ed impegno personale. E questo è molto bello e gratificante, altrimenti non saremmo tanto diversi da coloro i quali limitano il loro impegno all'offerta di un euro con un SMS. Strappato, magari, dopo aver visto la solita rappresentazione dei bambini malnutriti o affetti da patologie invalidanti.

Se vogliamo essere diversi lo dobbiamo essere in tutto: anche nel nostro modo di operare. Se siamo stati scelti perché ritenuti leader, lo dobbiamo dimostrare con il nostro impegno a sostenere gli obiettivi umanitari del Rotary. Questi obiettivi li

possiamo raggiungere solo con la Fondazione Rotary, perché è in essa che ogni Club realizza al meglio ogni suo progetto (utilizzando i Grant) e lo può elevare a proposta internazionale. L'esempio più lampante, che spesso citiamo nei nostri eventi, è il progetto per l'eradicazione della poliomielite nel modo. Progetto partito da un Club locale (RC Treviglio e della Bassa Pianura Bergamasca) e diventato obiettivo strategico del Rotary International con la campagna End Polio Now.

Nel Club possono nascere idee stupende e favolose, ma dobbiamo avere la volontà e la forza di allargarle a tutti gli altri Club e farle diventare **PROGETTI DI AZIONE UMANITARIA MONDIALE**. Pensare in grande per agire in grande e in tanti. Appena oltre il confine del nostro Club c'è tutto un mondo che ha bisogno del nostro supporto. Che vuole essere coinvolto in questi progetti umanitari. Bisogna svestirci del nostro provincialismo e campanilismo e pensare che apparteniamo ad una grande famiglia internazionale, mondiale.

La Fondazione Rotary ha sempre dimostrato la sua efficienza e la sua capacità di incidere

significativamente nella soluzione dei problemi umanitari. Il contributo che noi versiamo viene quasi interamente riversato nella realizzazione dei progetti proposti dai Club di tutto il mondo. Ciò è certificato da organismi internazionali.

In concreto ecco cos'è la FONDAZIONE ROTARY del Rotary International.

- Dei fondi raccolti il 91% è stato speso direttamente per i programmi.
- Solo il 2% dei fondi raccolti sono utilizzati per le spese amministrative

Charity Navigator è un organismo internazionale di certificazione che valuta il rapporto tra i fondi versati alle Associazioni ed il loro effettivo impiego per i progetti umanitari. Fa una classifica ed assegna le "Stelle di merito" che possono essere al massimo quattro.

La Fondazione Rotary ha il più alto livello: 4 stelle.

Mentre altre organizzazioni plurinominate hanno un rating inferiore, come UNICEF o Save The Children o Caritas con 3 stelle.

ESPLORA LE NOSTRE CAUSE

Promuovere la pace Fornire acqua potabile Proteggere madri e bambini Sostenere l'istruzione Sviluppare le economie locali Combattere le malattie

4
stelle - Il più alto livello di
Charity Navigator

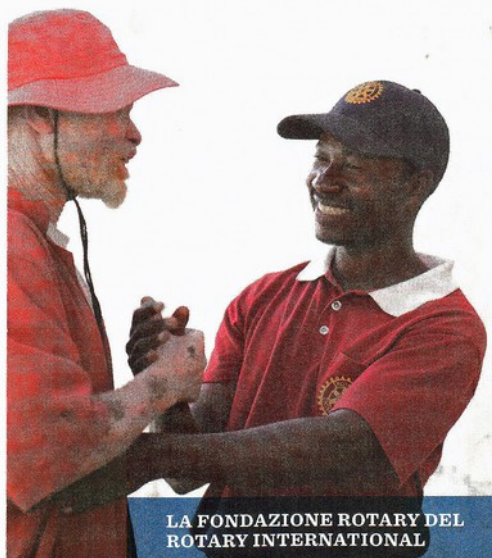
91%
dei fondi speso
direttamente per i programmi

The
Rotary
Foundation

Ecco le cifre consolidate relative all'anno 2017

SOMMARIO STATISTICHE

	2016/2017	Cumulativo
Fondo annuale	140,2 milioni USD	2,5 miliardi USD
Fondo di dotazione	28,4 milioni USD	320,1 milioni USD
Fondo PolioPlus	107,9 milioni USD	1,4 miliardi USD
Altro	27,9 milioni USD	157 milioni USD
Totale contributi	304,4 milioni USD	4,4 miliardi USD
Assegnazione per programmi e operazioni	244,4 milioni USD	Dal 1947; 3,95 miliardi USD



LA FONDAZIONE ROTARY DEL
ROTARY INTERNATIONAL

DATI DEL 2017

Per ulteriori informazioni, contattare:
The Rotary Foundation
One Rotary Center
1560 Sherman Avenue, Evanston, IL 60201-3698 USA
Tel: +1-847-866-3000; Fax: +1-847-328-4101
rotarysupportcenter@rotary.org



159-JT—(1117)



PROGRAMMI (Ammontari aggiornati al 30 giugno 2017 e in USD)

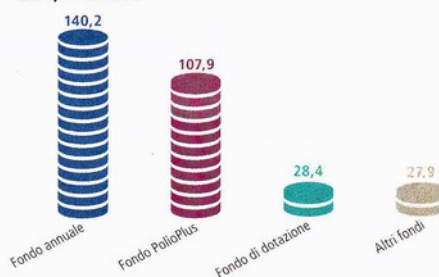
PolioPlus. Dal 1985, i soci del Rotary hanno aiutato a immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini contro la polio. Da giugno 2017, il Rotary aveva impegnato oltre 1,6 miliardi di dollari per l'eradicazione della polio per eliminare il virus negli ultimi tre Paesi dove rimane endemico e garantire che non ritorni altrove. **Nel 2016/2017, le assegnazioni ai programmi, inclusi i contributi dei partner PolioPlus, hanno raggiunto un totale di 108,3 milioni.**

Centri della pace del Rotary. Ogni anno, la Fondazione sostiene la formazione di borsisti della pace in sei Centri della pace del Rotary, dove conseguono diplomi di master o certificati di sviluppo professionale. Dal 2002/2003, si contano 1.177 borsisti da oltre 120 Paesi. **Nel 2016/2017, 95 borsisti da 41 Paesi hanno iniziato i loro studi presso i Centri e il totale speso per il programma a sostegno dei borsisti e dei centri è di 4,6 milioni.**

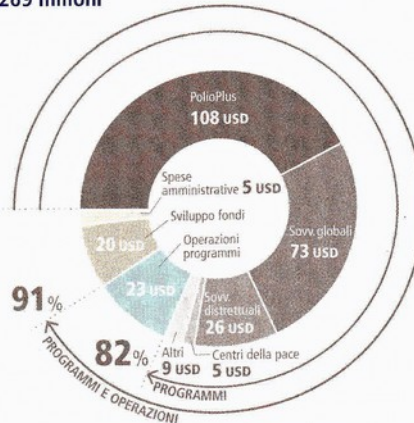
Sovvenzioni distrettuali. Finanziano progetti su piccola scala a breve termine inerenti la missione della Fondazione. **Nel 2016/2017, la Fondazione ha approvato 494 sovvenzioni distrettuali per un totale di 25,8 milioni.**

Sovvenzioni globali. Finanziano attività internazionali su larga scala con risultati sostenibili e misurabili a sostegno delle sei aree d'intervento del Rotary tra cui progetti umanitari, borse di studio e squadre di formazione professionale. **Nel 2016/2017, la Fondazione ha approvato 1.260 sovvenzioni globali per un totale di 72,9 milioni.**

TOTALE CONTRIBUTI 2016/2017 (in milioni USD)
304,4 milioni



TOTALE SPESE 2016/2017 (in milioni USD)
269 milioni



*Al netto dei fondi rimborsati e altre rettifiche

dai nostri soci

Il sensazione annuncio fatto dall'Accademia Carrara: la “Resurrezione di Cristo” custodita da anni nei magazzini della pinacoteca bergamasca è stata attribuita ad Andrea Mantegna. L'opera autentica ha un valore di almeno 30 milioni di euro. Si tratta della più grande scoperta legata al Mantegna degli ultimi trent'anni.

Ufficiale: la “Resurrezione di Cristo” dell'Accademia Carrara è di Andrea Mantegna

La scoperta è nata da uno studio, realizzato in concomitanza con la pubblicazione del catalogo “Accademia Carrara, Bergamo - Dipinti italiani del Trecento e del Quattrocento”, curato da **Giovanni Valagussa**

di Luca BASSI (<http://www.bergamonews.it/2018/05/22/ufficiale-la-resurrezione-cristo-dellaccademia-carrara-andrea-mantegna/282836/>)

Una scoperta d'importanza eccezionale per l'Accademia Carrara di Bergamo, fatta da Giovanni Valagussa, storico dell'arte e conservatore della collezione Carrara: si tratta dell'attribuzione ufficiale ad Andrea Mantegna di una Resurrezione di Cristo appartenente all'Accademia Carrara stessa. È probabilmente la più importante attribuzione del Mantegna degli ultimi trent'anni: “Quando ho avuto la certezza dell'autenticità dell'opera – ha commentato Valagussa – sono quasi svenuto”.

La scoperta è nata da uno studio realizzato in concomitanza con la pubblicazione del catalogo “Accademia Carrara, Bergamo – Dipinti italiani del Trecento e del Quattrocento”.

“Ero rimasto da solo quando ho chiuso il cerchio e avuto la sicurezza che quel quadro era del Mantegna – ha spiegato ancora Valagussa -. Erano le 21.30, qui non c'era più nessuno dei colleghi che insieme a me

stavano lavorando al catalogo. È stata un'emozione davvero unica”.

L'opera è stata datata al 1492-1493: era conservata nei magazzini dell'Accademia Carrara, assicurata per 30mila euro. Ora vale almeno 30 milioni. La Resurrezione è risultato il continuum di un altro quadro del Mantegna, la Discesa di Cristo al limbo: affiancando le due tele la scena si completa perfettamente.

L'annuncio è stato fatto nel corso di una conferenza stampa promossa

da Maria Cristina Rodeschini, direttrice della Carrara, e da Gampiero Bonaldi, presidente di Cobe.

Giovanni Valagussa ha raccontato: "Quel quadro mi aveva da subito incuriosito perché è un dipinto che esprime enorme qualità, ha dettagli e particolari che hanno subito attirato la mia attenzione. Le analisi scientifiche hanno evidenziato lungo il taglio inferiore una piccola croce d'oro, al centro, che ci ha fatto capire che questo quadro poteva essere collegato a un'altra opera".

La seconda metà, Discesa di Cristo al limbo, è stata venduta a un privato per 28.5 milioni di dollari nel 2003, a New York. Non è ancora stata rintracciata, e dopo la vendita non è più stata esposta in nessuna mostra.

Esistono alcune copie della Resurrezione di Cristo, una esposta anche agli Uffizi.

La Resurrezione del Mantegna è stata acquistata da Guglielmo Lochis a Milano a metà dell'Ottocento e fatta restaurare da Alessandro Brisson: ora il quadro è conservato nel magazzino in cui è rimasto per tanti anni. Verrà pulito e restaurato, un lavoro che dovrebbe durare all'incirca 6 mesi. Probabilmente nel 2019 verrà esposto in Accademia.



[Clicca sull'immagine per la fotogallery](#)

DISTRETTO 2042



Nicola Guastadisegni
Governatore 2017-2018

Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
governatore1718@rotary2042.it
segreteria@rotary2042.it
sito web:
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Alla Squadra Distrettuale

Milano, 22 maggio 2018

Cari Amici,

Il Congresso del Distretto 2042 avrà luogo il prossimo 9 giugno nella splendida cornice di Ville Ponti a Varese, Piazza Litta n. 2.

Chiedo soprattutto agli Assistenti, ma anche a tutti i membri della Squadra, di fare il possibile per rinforzare la richiesta di partecipazione presso i Presidenti, in modo da coinvolgere ogni singolo Socio.

Diversamente dalle altre manifestazioni Distrettuali, i partecipanti saranno impegnati per l'intera giornata sino alle ore 17,30 circa.

E' il Congresso dei tanti Soci che si sono impegnati per la realizzazione della visione del Rotary sulla base del motto del Presidente Internazionale: **"Il Rotary fa la differenza"**.

Si dialogherà sulla identità dei Club del Distretto 2042; sugli aspetti salienti dell'anno e sulle possibilità che verranno offerte ai Club e ai Soci per un futuro pieno di soddisfazioni.

Il programma definitivo verrà inviato nei prossimi giorni.

Arrivederci in tantissimi a Varese .





GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI

<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lun. 21 Maggio – ore 12,45“ Presentazione nuovi soci ” e Assemblea Straordinaria dei Soci per l’approvazione del nuovo regolamento di Club. Lun. 28 Maggio - Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore GIAMPIETRO MARCASSOLI, past Presidente San Vincenzo, sul tema da definirsi. Lun. 04 Giugno - Riunione serale informale, con famigliari e amici, presso il Centro di Ospitalità Paolo Belli, “Nuova Casa del Sole”, sul tema: “ Esperienze di vita ”. Presentazione nuovi soci onorari. Prenotazione obbligatoria entro il 21 maggio. Lun. 11 Giugno - Riunione serale presso il Ristorante Colonna. Relatore ROCCO ARTIFONI, Responsabile comunicazione del Coordinamento provinciale di Libera, sul tema: “ Mafia e criminalità organizzata nella bergamasca ”.</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Lunedì 21 Maggio, ore 20:00 Costruiamo Futuro - Interclub con il RC Sarnico Valle Cavallina Martedì 29 maggio conviviale sospesa. Martedì 5 giugno alle ore 20,00 in sede avremo ospite Emi Bondi Direttore dell'Unità di Psichiatria I dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo che ci parlerà de "Il cervello sociale: le regole per un invecchiamento di successo"</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Martedì 22 maggio: Interclub con il RC Bergamo Nord per una serata musicale presso il Cristallo Palace. Lunedì 4 giugno:Incontro rinviato a Mercoledì 6 giugno per un interclub con il RC Amersham di Londra. Conviviale ore 20,00 con coniugi a San Tomè, nella sede della struttura dell'Antenna del Romanico. Giovedì 7 giugno:ore 20,00 il RC Amersham e il RC Bergamo Sud si troveranno in Interclub presso il Golf Parco dei Colli. Lunedì 11 giugno: ore 20:00 in sede i borsisti della Borsa di studio Mario Caffi relazioneranno sulle attività svolte grazie al contrinuto della borsa. La dott.ssa Caterina Felli ci parlerà della sua esperienza di partecipazione al RYLA cui è intervenuta come inviata del nostro club.</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Mercoledì 23 maggio Festa di Compleanno del Club Festa di Compleanno del Club. Dalle ore 19,00 al Palazzo della Ragione cerimonia ufficiale, a seguire alle ore 20,30 conviviale alla Taverna del Colleoni. Giovedì 31 maggio alle ore 20,00 alla Taverna serata dedicata alla XIX edizione del Premio Fantoni ed al ricordo di Elia Ajolfi Giovedì 7 giugno conviviale sospesa</p>
<p><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></p> 	<p>Martedì 22 maggio presso Ristorante Pizzeria Del Sole di Brignano Gera d'Adda, Cena Benefica a favore di reparto Day Hospital Cure Palliative dello Yangon General Hospital (Birmania)</p>



GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO

<p><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></p>		<p><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></p>	
<p><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></p>		<p><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></p>	
<p><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></p>		<p>RC ISOLA BERGAMASCA (sito in corso di costruzione)</p>	

NB – per maggiori informazioni sull’attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

Per il Rotary Città Alta un 50° dedicato all'arte



La serata per il 50° FOTO ZANCI

L'anniversario

Un compleanno indimenticabile quello festeggiato mercoledì sera dal Rotary Club Bergamo Città Alta che, grazie al suo service per l'Accademia Carrara, ha reso possibile l'incredibile attribuzione al Mantegna della tela «Resurrezione di Cristo», conservata alla Carrara. «Siamo orgogliosi di celebrare il nostro 50° anniversario di fondazione in concomitanza con la pubblicazione del 1° volume del catalogo dei «Dipinti Italiani del Trecento e del Quattrocento» dell'Accademia Carrara - ha esordito nella Sala delle Capriate del Palazzo della Ragione, il presidente del Rotary Club Bergamo Città Alta, Carlo Saffioti -.

Un importante lavoro curato dallo storico dell'arte Giovanni Valagussa e realizzato grazie al nostro Rotary». Alla presenza del past president, Marco Bertoli e dell'incoming president, Andrea Lombardini, Saffioti ha ripercorso la storia del Rotary. Un service nato, come ha ricordato il consigliere della Fondazione Carrara, Willi Zavaritt, nel 1999 quando l'allora direttore della pinacoteca sottolineò la necessità di un catalogo scientifico. «È stata un'avventura complessa - ha sottolineato la direttrice della Carrara, Maria Cristina Rodeschini -. È un'opera sociale perché il museo ha il dovere di condividere questa conoscenza».

Club gemellati di Chalon e Offenbourg

L'esprit de service du Rotary s'exprime le mieux lorsqu'il participe activement aux choix évolutifs de sa ville. C'est pourquoi nous sommes toujours intéressés par les propositions qui viennent du territoire.

"Le Restyling du Centre Piacentiniano" conférencier Maria Claudia PERETTI

La soirée a été ouverte par le président Marco ROSSINI avec les félicitations à notre partenaire Giovanni VALAGUSSA, conservateur à l'Accademia Carrara de Bergame, qui a récemment découvert un tableau du peintre du XVe siècle Andrea Mantegna. Peinture reléguée depuis des années dans les magasins de la galerie et redécouverte à l'occasion du nouveau catalogue "Accademia Carrara, Bergame - peintures italiennes des XIVe et XVe siècles" édité par Valagussa. (voir l'article à la page 9).

C'est un événement qui a eu des preuves internationales. Tout cela nous rend très fiers et nous espérons que dans un proche avenir, il sera raconté dans une convivialité comment une telle découverte a été possible et la préciosité de cette peinture est illustrée (mieux dit parce que Giovanni nous amuse toujours avec ses histoires picturales).

Le président en saluant les accusés a dit "... Ce soir, nous sommes nombreux et nous avons pour orateur l'arc. PERETTI qui nous parlera du projet Piazza Dante. Il tient à dire que cela a été fait en collaboration avec une équipe de collègues de manière interdisciplinaire. Sur ma gauche, nous avons "monsieur trente millions". Je dis toujours que notre club est spécial. Que nous avons des membres ... d'un certain poids. Et aujourd'hui, nous avons aussi eu la démonstration parce que, en fait, cela fait un peu défaut au cours des derniers mois, de dire que cela nous a donné une excellente justification. Il est l'homme de la semaine (également mentionné par le WSJ) et je lui demande de nous raconter ce qui s'est passé dans le monde de l'art avec sa découverte. Sa découverte a enrichi notre ville non seulement d'un point de vue artistique, mais aussi d'un point de vue économique. (la valeur de la toile est esquissée avec des chiffres hyperboliques).

Merci John. Je suis fier de tout ça. "

Le mot a ensuite été transmis à Giovanni VALAGUSSA qui s'est excusé pour ses absences «justifiées» en disant que «ce travail, ce catalogue de peintures du Carrara de 300-400, était vraiment très fatigant. J'ai consacré tout mon temps à cela. Le résultat est allé bien au-delà des attentes les plus brillantes, car à la fois en tant que résultat en soi et comme un écho dans la presse. C'était quelque chose qu'aucun d'entre nous n'aurait jamais pu imaginer. C'était une chose très belle et excitante.

Ma recherche est aussi la suite d'un de vos projets que vous avez soutenus il y a environ cinq ans et qui concernait la restauration de certains tableaux de l'Académie. "

La soirée s'est poursuivie avec le rapport de l'architecte Maria Claudia PERETTI.

C'était une exposition très convaincante et claire, bien que limitée dans le temps. En fait, l'arch. PERETTI a décidé de laisser le débat possible avec une analyse approfondie, priorisant une première exposition historique du projet, puis sur la méthodologie avec laquelle nous avons essayé de répondre à la question posée dans l'appel d'offres et d'illustrer quelques détails du plan directeur gagnant.

Correctement l'arch. PERETTI a voulu mentionner les professionnels qui faisaient partie du Design Group: Carlo Peretti, Simone Zenoni, Gianluca Gelmini et Elena Franchioni. "... pour comprendre la genèse du projet - dit arch. PERETTI - il est nécessaire de savoir comment l'administration municipale a atteint la formulation de l'appel d'offres qui a également impliqué une variation au PGT de Bergame. Un appel d'offres qui, tout en laissant la place à la planification, était très

contraignant, également du point de vue de l'engagement économique.

Le projet de plan directeur pour la réorganisation du Centre Piacentinien (une zone qui n'est pas seulement celle qui gravite à Piazza Dante mais s'étend tout le long de l'axe du Sentierone et implique plusieurs bâtiments publics.

L'approche interdisciplinaire nous a permis d'évaluer la perte d'attractivité du centre et d'identifier certaines causes de manière très détaillée, tant d'un point de vue historique que socio-environnemental. Notre proposition concerne une solution pour éliminer ces causes. "

Une proposition "attentive à la valeur identitaire du lieu": telle est la nature gagnante du projet, comme l'a écrit la commission adjudicatrice. En effet, dans la proposition gagnante, la commission de jugement a particulièrement apprécié "la mesure et la délibération avec lesquelles le projet aborde les thèmes du concours" à travers une solution qui "développe une stratégie pour valoriser le Centre Piacentinien pour des interventions minimales. redéfinition du revêtement de sol et du rôle du vert comme nouveau connectif", à partir d'une "attitude de respect de l'existant qui reconnaît la valeur identitaire des espaces piacentiniens, en soulignant le potentiel d'utilisation pour le moment seulement partiellement valorisé".



Objet du réaménagement est un lieu de grande valeur à la ville, du point de vue historique, architectural, urbain et culturel, construit dans les premières décennies du XXe siècle, l'architecte Marcello Piacentini et l'ingénieur Giuseppe Quaroni. Mettre à jour ce système complexe avec ses usages, en agissant sur les espaces urbains ouverts, y compris les places, et en repensant certains bâtiments devenus désaffectés ou sous-utilisés, était le thème. Les concepteurs ont prévu la mise en œuvre du vert et la construction de nouveaux sols qui améliorent la lisibilité des espaces. Pour Piazza Dante, ils ont pensé à une nouvelle entrée pour l'ancien Albergo Diurno. Day Care Ancien est une structure souterraine qui s'étend sur environ 1200 mètres carrés en dessous de la place et cette pensée comme abri à la bombe pendant la Seconde Guerre mondiale (mais jamais utilisé à cet effet), a ensuite été utilisée comme une « maison de bain », nom utilisé pour indiquer les centres qui comprenaient différents équipements, tels que: bains publics, spas, douches, barbiers, et dans le cas de Bergame, il y avait aussi des activités de loisirs. L'entrée des espaces hypogéaux, conçue par le groupe gagnant, est un signe décisif, mais sensible au contexte. Il est également important de l'intervention sur la Piazza Cavour (voir la seconde image de la galerie), ce qui est d'améliorer la pensée d'un système vert et une baignoire ovale autour du monument de l'architecte exposition Donizetti. Dopo. PERETTI a suivi un débat qui a impliqué plusieurs invités et membres. Le temps, toujours un tyran, a forcé le Président ROSSINI à résumer les interventions en laissant, cependant, après un espace convivial aux actionnaires « super » intéressé par une conversation directe avec l'amicale relatrice. La pris fin, après Caloro grâce au rapporteur, avec la touche classique de la cloche.

Der Dienst von Rotary wird am besten zum Ausdruck gebracht, wenn er aktiv an den evolutionären Entscheidungen seiner Stadt teilnimmt. Deshalb sind wir immer an den Vorschlägen interessiert, die aus dem Gebiet kommen.

"Das Restyling des piacentinischen Zentrums"

Sprecherin Maria Claudia PERETTI

Der Abend wurde vom Präsident Marco Rossini mit Glückwunsch an unser Mitglied John Valagussa, konservativ Accademia Carrara in Bergamo eröffnet, der vor kurzem ein Gemälde aus dem fünfzehnten Jahrhundert Maler Andrea Mantegna entdeckt. Gemalt für Jahre in den Lagern der Kunstgalerie verbannt und wieder entdeckte anlässlich des neuen Kataloges „Accademia Carrara, Bergamo - Italienischen Malerei des vierzehnten und fünfzehnten Jahrhunderts“, herausgegeben von Valagussa eigen. (siehe Artikel auf Seite 9). Es ist ein Ereignis, das internationale Beweise hatte. All dies macht uns sehr stolz und wir hoffen, dass in naher Zukunft in einem geselligen erzählt wird, wie es möglich war, und diese Entdeckung gezeigt wird (am besten erzählt, weil John fasziniert uns immer mit seinen Geschichten bildlich) der Kostbarkeit dieser Malerei.

Der Präsident begrüßte die Angeklagten: "Heute Abend sind wir zahlreich und wir haben als Sprecher den Bogen. PERETTI, der mit uns über das Projekt Piazza Dante spricht. Er möchte gerne sagen, dass dies in Zusammenarbeit mit einem Team von Kollegen auf eine interdisziplinäre Art und Weise geschehen ist. Zu meiner Linken haben wir "Mister 30 Millionen". Ich sage immer, dass unser Club etwas Besonderes ist. Dass wir Mitglieder ... von einem bestimmten Gewicht haben. Und heute hatten wir auch die Demonstration, weil es in den letzten Monaten eigentlich ein bisschen fehlte, um zu sagen, dass es uns eine ausgezeichnete Rechtfertigung gegeben hat. Er ist der Mann der Woche (auch vom WSJ erwähnt) und ich bitte ihn, uns mit seiner Entdeckung zu zeigen, was in der Kunstwelt passiert ist. Seine Entdeckung hat unsere Stadt nicht nur aus künstlerischer, sondern auch aus wirtschaftlicher Sicht bereichert. (Der Wert der Leinwand wird mit hyperbolischen Figuren skizziert).

Danke John. Ich bin stolz auf all das. "

Das Wort wird dann an John Valagussa weitergegeben, der für seine „unberechtigt“ absence entschuldigte sich damit, dass „diese Arbeit, dieser Katalog der Gemälde von Carrara von 300-400, es war wirklich sehr anstrengend. Ich habe meine ganze Zeit damit verbracht. Das Ergebnis ist weit über die kühnsten Erwartungen hinausgegangen, sowohl als Ergebnis an sich als auch als Echo in der Presse. Es war etwas, das keiner von uns je hätte vorstellen können. Es war eine sehr schöne und aufregende Sache.

Meine Forschung ist auch die Fortsetzung eines Ihrer Projekte, die Sie vor etwa fünf Jahren unterstützt haben und die Restaurierung einiger Bilder der Akademie betrafen. "

Der Abend ging weiter mit dem Bericht des Architekten Maria Claudia PERETTI.

Es war ein sehr überzeugendes und klares Exposure, wenn auch zeitlich begrenzt. In der Tat, der Bogen. PERETTI wollte die Debatte keine weiteren Informationen zu begünstigen eine historische erste Ausstellung des Projekts verlassen, dann wird die Methodik, mit denen haben wir versucht, die Frage in der Bekanntmachung zu beantworten und dann einige Details des Masterplans veranschaulichen, dass der Gewinner war. Richtig der Bogen. PERETTI wollte die Profis erwähnen, die Teil der Planungsgruppe waren: Carlo Peretti, Simone Zenoni, Gianluca Gelmini und Elena Franchioni.

"... um die Entstehung des Projekts zu verstehen - sagte Arch. PERETTI - man muss wissen, wie die Gemeindeverwaltung die Ausschreibungsformel erreicht hat, was auch eine Änderung der PGT von Bergamo mit sich gebracht hat. Eine Ausschreibung, die zwar Raum für Planung lässt, aber auch aus wirtschaftlicher Sicht sehr verbindlich ist.

Der Masterplan für die Neugestaltung des Zentrums Piacentini (Bereich, der nicht nur eine, die auf die Piazza Dante gravitates

aber erstreckt sich entlang der Achse des Sentierone und umfasst mehrere öffentliche Gebäude.

Der interdisziplinäre Ansatz hat uns erlaubt, sehr gründlich zu beurteilen, sowohl vom historischen Standpunkt aus, dass der soziale und ökologische Verlust der Attraktivität des Zentrums und einige Ursachen zu identifizieren. In unserem Vorschlag geht es um eine Lösung, um diese Ursachen zu beseitigen. "



Ein Vorschlag, der "auf den Wert der Identität des Ortes achtet": Dies ist der gewinnbringende Charakter des Projekts, wie es die auszeichnende Kommission geschrieben hat. In der Tat, der Gewinner Vorschlag hat die Jury besonders schätzten „das Maß und Überlegung, mit der das Projekt Fragen des Wettbewerbs richtet sich, durch eine Lösung, die eine Strategie entwickelt, die Piacentini Zentrum minimale Eingriffe zur Verbesserung konzentrierte sich in erster Linie auf Neugestaltung der Bodenbeläge und der Protagonisten der grünen Rolle als neue Binde- », ausgehend von einer Haltung des Respekts für die bestehenden, die die Identität Wert von piacentiniani Räumen erkennt, die mögliche Verwendung zur Zeit nur teilweise ausgenutzt zu betonen.‘

Gegenstand der Sanierung ist ein Ort von großem Wert für die Stadt, aus der historischen Sicht, architektonischer, städtischer und kulturellen, in den ersten Jahrzehnten des zwanzigsten Jahrhunderts, der Architekt Marcello Piacentini und der Ingenieur Giuseppe Quaroni. Aktualisieren Sie dieses komplexe System mit kundenspezifischen, auf städtische Freiräumen wirken, einschließlich Quadrate und Umdenken einiger Eigenschaften aufgegeben oder zu wenig genutzt, war das Thema. Die Planer haben die Umsetzung des Grüns und den Bau neuer Stockwerke geplant, die die Lesbarkeit der Räume verbessern. Für Dante Platz haben sie dachte an einen neuen Eingang zum ehemaligen Hotel Diurno. Die ehemalige Day Care ist eine unterirdische Struktur, das während des Zweiten Weltkrieges (aber nie für diesen Zweck verwendet) für etwa 1200 Quadratmeter unter dem Platz und den Gedanken als Luftschutzbunker erstreckt, wurde dann als „Badehaus“ verwendet, Name, mit dem angegeben, um die Zentren, die verschiedene Einrichtungen, wie öffentliche Toiletten, Badewannen, Duschen, Friseure und im Fall von Bergamo waren auch Freizeitaktivitäten enthalten. Der Eingang zu den Hypogäen, entworfen von der Siegergruppe, ist ein entscheidendes Zeichen, aber sensibel für den Kontext. Wichtig ist auch die Intervention auf der Piazza Cavour (siehe zweites Bild der Galerie), die die Gedanken eines grünen Systems und einen ovalen Wanne um das Denkmal der Architekten Donizetti. Dopo Exposition zu verbessern ist. PERETTI verfolgte eine Debatte mit mehreren Gästen und Mitgliedern. Das Wetter, immer ein Tyrann, gezwungen der Präsident ROSSINI die Interventionen zu verlassen, wenn auch zusammengefasst hat, nach einem geselligen Raum an den Aktionären „super“ Interesse an einem direkten Gespräch mit dem freundlichen relatrice. La endete, nach Caloro dank den Berichterstatter, mit dem klassischen Hauch von Glocke.